

# Studi di settore 2015

**PERIODO D'IMPOSTA 2014**

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

## **WG36U**

- 56.10.11**    **Ristorazione con somministrazione;**
- 56.10.20**    **Ristorazione senza somministrazione con preparazione  
di cibi da asporto;**
- 56.10.42**    **Ristorazione ambulante.**

**1. GENERALITÀ**

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WG36U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2014 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

**"Ristorazione con somministrazione" - 56.10.11;**

**"Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" - 56.10.20;**

**"Ristorazione ambulante" - 56.10.42.**

**ATTENZIONE**

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più delle attività sopra indicate sono tenuti ad applicare il presente studio di settore WG36U anche nel caso in cui svolgano, congiuntamente alle predette attività, una o più delle attività complementari di seguito elencate:

**"Gelaterie e pasticcerie" - 56.10.30;**

**"Gelaterie e pasticcerie ambulanti" - 56.10.41;**

**"Bar e altri esercizi simili senza cucina" - 56.30.00.**

**ATTENZIONE**

I soggetti titolari di concessione per l'esercizio di attività di **"Gestione di stabilimenti balneari: marittimi lacuali e fluviali" - codice attività 93.29.20** sono tenuti ad applicare lo studio di settore WG60U qualora svolgano tale attività, anche in modo non prevalente, nell'ambito della medesima unità produttiva, unitamente alle attività oggetto del presente studio di settore.

**ATTENZIONE**

Lo studio di settore WG36U si applica, fermo restando quanto sopra stabilito, anche in presenza di ricavi provenienti dalla cessione di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso, ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio. Pertanto, i contribuenti che rientrano nella previsione appena descritta applicano lo studio di settore WG36U, utilizzando il presente modello.

Lo studio WG36U, si applica anche se i ricavi derivanti da cessioni di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio) risultano prevalenti.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro T – Congiuntura economica.

**Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".**

Lo studio di settore WG36U è stato approvato con decreto ministeriale del 29 dicembre 2014.

**2. FRONTESPIZIO**

Nel frontespizio va indicato:

– in alto a destra, il codice fiscale;

– barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale".

**ATTENZIONE**

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
  - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2014 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2014;
  - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2013 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2014, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2013 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2014). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2014 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2015);

- il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un altro soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
  - acquisto o affitto d'azienda;
  - successione o donazione d'azienda;
  - operazioni di trasformazione;
  - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
- il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;
- il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2014; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2014 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2014.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2014 ed il 14 novembre 2014, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2014 e termina in data 31 dicembre 2014, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

### Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore, relativo all'attività prevalente, supera il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio VMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio VMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio VDX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore VMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "VMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "VDX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio VMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio VMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione dei dati previsti nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;

- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
  - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
  - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
  - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del Tuir) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo2)] del quadro F degli elementi contabili.

**ATTENZIONE**

Si precisa che se l'impresa esercita come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate: **"Ristorazione con somministrazione" - 56.10.11;** **"Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto" - 56.10.20;** **"Ristorazione ambulante" - 56.10.42**, gli aggi e i ricavi fissi (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio) devono essere inclusi tra i "Ricavi" e non devono essere indicati nel rigo 5 del prospetto.

**ATTENZIONE**

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più attività comprese nello studio di settore WG36U e, congiuntamente ad esse, esercitano in via complementare esclusivamente una o più attività tra quelle di seguito elencate:

**"Gelaterie e pasticcerie" - 56.10.30;**

**"Gelaterie e pasticcerie ambulanti" - 56.10.41;**

**"Bar e altri esercizi simili senza cucina" - 56.30.00;**

non dovranno compilare il prospetto relativo alle imprese multiattività. Si precisa che nel caso in cui vengano esercitate, con una percentuale di ricavi superiore al 30%, altre attività diverse da quelle sopra elencate, nel rigo 1 del prospetto in esame dovrà essere indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dello studio WG36U e delle attività complementari contraddistinte dai codici Ateco 2007: **56.10.30, 56.10.41 e 56.30.00.**

**Esempio**

– Ricavi derivanti dall'attività soggetta allo studio WG36U:	75.000 (30%)
– Aggi/ricavi fissi da ricariche e ricevitoria:	90.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y soggetta a parametri	70.000 (28%)
– Aggi/ricavi fissi da vendita di generi di monopolio	15.000 (6%)
Totale ricavi	250.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WG36U, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel prospetto relativo alle imprese multiattività occorrerà indicare, al rigo 1, il codice dello studio "WG36U" e i ricavi pari a 165.000; al rigo 4 (Altre attività non soggette a studi) l'importo di 70.000 e al rigo 5 (Aggi e ricavi fissi) l'importo di 15.000.

**3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ**

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività – tipologia 1", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ**

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. La superficie da indicare deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso in cui, nel corso del periodo d'imposta, si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locale, nelle note esplicative contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività; in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"** il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di ristorazione ambulante devono indicare, per l'attività svolta in forma itinerante, un'unica unità locale;

- nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata l'unità locale. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di ristorazione ambulante devono indicare, per l'attività svolta in forma itinerante, il Comune del domicilio fiscale;
- nel **rigo B02**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo B03**, la quantità di energia elettrica complessivamente consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati alla vendita e/o alla somministrazione (a disposizione del pubblico). Si precisa che tale superficie comprende anche l'area non direttamente afferente la somministrazione, come, ad esempio, quella destinata all'ingresso dei clienti, ai registratori di cassa, alla vendita senza somministrazione, al servizio bar, rosticceria, ecc.;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati esclusivamente alla somministrazione, ovvero l'area coperta generalmente interessata dalla presenza di tavoli e sedie;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla somministrazione, ovvero l'area esterna generalmente interessata dalla presenza di tavoli e sedie;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente ad intrattenimento e spettacolo (es. pista da ballo, palco);
- nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi utilizzati per la preparazione dei prodotti destinati alla vendita e/o somministrazione (laboratorio, cucina);
- nel **rigo B09**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi e dei locali destinati a magazzino delle merci, retrobottega o ad altri utilizzi similari;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a cantina e/o cave, per il deposito e/o l'esposizione delle bottiglie;
- nei **rigli B11 e B12**, il numero dei posti a sedere situati, rispettivamente, all'interno e all'esterno del locale;
- nel **rigo B13**, il numero complessivo dei giorni di apertura dell'esercizio nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo B14**, l'orario giornaliero di apertura, riportando nell'apposita casella il **codice 1**, nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 14 ore, il **codice 3**, se è superiore alle 14 ore;
- nel **rigo B15**, il **codice 1, 2 o 3**, se la somministrazione avviene, rispettivamente, solo a pranzo, solo a cena, ovvero a pranzo e a cena;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2 o 3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nel periodo d'imposta. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nel periodo d'imposta;
- nel **rigo B17**, la localizzazione dell'unità locale, utilizzando il **codice 1** se l'unità locale è ubicata in un albergo o altra struttura ricettiva; il **codice 2** se l'unità locale è ubicata in un centro commerciale al dettaglio; il **codice 3** se l'unità locale è ubicata in una stazione tranviaria, metropolitana, ferroviaria, portuale oppure aeroportuale; il **codice 4** se l'unità locale è ubicata in un cinema, un teatro o una discoteca; il **codice 5** se l'unità locale è situata in una stazione di servizio; il **codice 6** se l'unità locale è situata in un circolo, una palestra oppure un impianto sportivo; il **codice 7** se l'unità locale è situata in uno stabilimento balneare; il **codice 8** se l'unità locale è situata in una scuola o una università; il **codice 9** se l'unità locale è situata in un ospedale oppure in una struttura sanitaria;
- nel **rigo B18**, il numero complessivo di coperti realizzati/pasti somministrati nel corso del periodo d'imposta, utilizzando il **codice 1** se i coperti realizzati/pasti somministrati sono meno di 5.000; il **codice 2** se i coperti realizzati/pasti somministrati sono da 5.000 a 8.000; il **codice 3** se i coperti realizzati/pasti somministrati sono da 8.000 a 15.000; il **codice 4** se i coperti realizzati/pasti somministrati sono da 15.000 a 25.000; il **codice 5** se i coperti realizzati/pasti somministrati sono da 25.000 a 40.000; il **codice 6** se i coperti realizzati/pasti somministrati sono da 40.000 a 60.000; il **codice 7** se i coperti realizzati/pasti somministrati sono da 60.000 a 80.000; il **codice 8** se i coperti realizzati/pasti somministrati sono da 80.000 a 100.000; e il **codice 9** se i coperti realizzati/pasti somministrati sono oltre 100.000;

#### **Piani d'appoggio per il consumo dei pasti**

- nel **rigo B19**, l'estensione, espressa in metri lineari, delle mensole a disposizione della clientela per il consumo dei pasti;
- nel **rigo B20**, il numero dei tavoli senza posti a sedere a disposizione della clientela per il consumo dei pasti;

#### **Bar**

- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente a bar;
- nel **rigo B22**, il numero totale dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale destinati esclusivamente a bar;
- nel **rigo B23**, l'estensione, espressa in metri lineari, del bancone bar;

#### **Tipologia di licenze**

- nei rigli da **B24 a B26**, barrando la relativa casella, se l'impresa è titolare di licenza per svolgere l'attività su sede pubblica, rispettivamente, a posteggio fisso e a posteggio mobile, ovvero se è titolare di licenza per la somministrazione di alimenti e bevande;

#### **Tipologia di attività**

- nel **rigo B27**, le modalità di ristorazione con servizio al tavolo, utilizzando il **codice 1, 2, 3, 4 o 5**, a seconda che l'unità locale sia, rispettivamente, un ristorante, una pizzeria, un ristorante/pizzeria, una enoteca con cucina, ovvero un pub/birreria con cucina;
- nel **rigo B28**, il **codice 1 o 2**, se la modalità di ristorazione self-service risulta essere tradizionale oppure a isole o free-flow;
- nel **rigo B29**, le modalità di preparazione di cibi da asporto, utilizzando il **codice 1** per le pizzerie a taglio, il **codice 2** per le gastronomie/rosticcerie e il **codice 3** per le friggitorie;

#### **Prezzi delle portate principali (solo per chi effettua servizio al tavolo)**

- nei **rigli da B30 a B34**, per ciascuna tipologia di portata individuata, il prezzo minimo e massimo praticato alla clientela;

**Prezzi dei prodotti principali (solo per chi prepara cibi da asporto)**

- nei **righi** da **B35** a **B37**, per ciascuna tipologia di prodotto individuata, il prezzo minimo e massimo praticato alla clientela;
- nel **rigo B38**, la percentuale dei ricavi conseguiti nell'unità locale, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di ristorazione ambulante in forma itinerante devono indicare, con riferimento alla relativa unità locale, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività itinerante complessivamente svolta in rapporto all'ammontare totale dei ricavi conseguiti.

**5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ**

Nel quadro D sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell'attività e alla natura dei servizi offerti alla clientela. Con riferimento ai dati relativi al personale, si rimanda alle indicazioni fornite nel documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività – tipologia 1". In particolare, indicare:

**Tipologia di attività**

- nei **righi** da **D01** a **D10**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigi da D01 a D10 deve risultare pari a 100;

**Elementi specifici**

- nei **righi** da **D11** a **D16**, per ciascuna tipologia di servizio e/o attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D17**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla ristorazione con menù a prezzo fisso, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D18**, la percentuale dei ricavi conseguiti con l'emissione di fattura, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che in tale rigo deve essere indicata anche la percentuale dei ricavi relativi all'emissione di fattura verso le società che gestiscono buoni pasto;
- nel **rigo D19**, la percentuale dei ricavi derivanti dall'accettazione di buoni pasto, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D20**, il valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati nel periodo d'imposta;
- nel **rigo D21**, barrando la relativa casella, se viene effettuata la gestione informatizzata delle comande (ordinazioni);
- nei **rigi D22** e **D23**, il numero delle etichette trattate, rispettivamente, per il vino e per la birra;
- nel **rigo D24**, barrando il **codice 1, 2, 3, 4, 5, 6 o 7**, nel caso in cui la tipologia di cucina etnica offerta risulta essere, rispettivamente, cinese, giapponese, mediorientale, indiana, africana, sudamericana o di altro paese. Si precisa che, nel caso in cui siano offerte diverse tipologie di cucina etnica tra quelle menzionate, in tale rigo dovrà essere indicato il codice corrispondente alla tipologia di cucina prevalente in termini di percentuale sui ricavi;
- nel **rigo D25**, barrando la relativa casella, nel caso di iscrizione all'albo delle imprese artigiane;
- nel **rigo D26**, nella **prima colonna**, il numero di coupon incassati nel periodo d'imposta tramite gruppi d'acquisto on line e, nella **seconda colonna**, l'ammontare dei ricavi conseguiti a fronte di essi;

**Ristorazione su sede pubblica**

- nel **rigo D27**, il **codice 1, 2 o 3**, se la somministrazione su sede pubblica viene effettuata tramite, rispettivamente, autonegozio, chiosco, ovvero altre tipologie di ristorazione quali carrelli, rimorchi attrezzati, ecc.;
- nei **rigi D28** e **D29**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla ristorazione su sede pubblica esercitata, rispettivamente, a posteggio fisso e a posteggio mobile in rapporto ai ricavi complessivi;

**Tipologia di intrattenimento e spettacolo**

- nei **rigi** da **D30** a **D33**, per ciascuna tipologia di intrattenimento e spettacolo individuata, il numero di giornate. Si precisa che, nel caso in cui in una stessa giornata siano state offerte differenti tipologie di intrattenimento, dovranno essere indicate tante giornate quante sono le tipologie di intrattenimento offerte, indipendentemente dal numero di eventi della stessa tipologia proposti nella giornata. Ad esempio, se nell'arco di una stessa giornata sono stati proposti un evento di intrattenimento danzante e due eventi di karaoke, dovrà essere indicata 1 giornata nel rigo D30 e 1 giornata nel rigo D33.

**Addetti all'attività di impresa per mansioni e/o profili professionali**

- nei **rigi** da **D34** a **D41**, per ciascuna delle mansioni o dei profili professionali individuati, nella **prima colonna**, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi, i collaboratori a progetto e coloro che effettuano prestazioni occasionali, nella **seconda colonna**, il numero dei titolari di rapporto di lavoro dipendente. Nel caso di addetti adibiti a più mansioni (cioè impiegati in più servizi), deve essere indicata la mansione svolta in maniera prevalente. Nella **terza colonna** indicare il numero complessivo delle giornate retribuite per i titolari di rapporto di lavoro dipendente.

Si precisa che, per l'individuazione del numero dei lavoratori da indicare in tale sezione, si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa (limitatamente alle mansioni o profili professionali individuati nei rigi da D34 a D41), indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello. Ad esempio, se un pizzaiolo ha prestato servizio per due mesi ed un altro pizzaiolo per altri cinque mesi, nel rigo D36 andrà indicato il numero due. Si precisa, inoltre, che devono essere conteggiati una sola volta i soggetti che risultano aver effettuato più prestazioni nel periodo d'imposta considerato;

**Dipendenti con contratto a termine**

- nel **rigo D42**, nella **prima colonna**, il numero dei dipendenti con contratto a termine a tempo pieno e, nella **seconda colonna**, il numero delle giornate retribuite;

– nel **rigo D43**, nella **prima colonna** il numero dei dipendenti con contratto a termine a tempo parziale e, nella **seconda colonna**, il numero delle giornate retribuite;

#### Acquisti di cibi e bevande

– nei **rigli** da **D44** a **D49**, per ciascuna tipologia di cibi e bevande individuata, la percentuale di acquisti effettuati, in rapporto all'ammontare complessivo dei cibi e delle bevande destinati alla vendita ed acquistati nel periodo d'imposta. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da D44 a D49 deve risultare pari a 100;

#### Consumi

- nel **rigo D50**, la quantità di gas complessivamente consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo D51**, la quantità di GPL complessivamente consumata, espressa in litri;
- nel **rigo D52**, la quantità di GPL in bombole complessivamente consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo D53**, la quantità di gasolio complessivamente consumata, espressa in litri;
- nel **rigo D54**, la quantità di legna complessivamente consumata, espressa in quintali;

#### Elementi contabili specifici

- nei **rigli** da **D55** a **D61**, per ciascuna tipologia di elemento contabile richiesto, l'ammontare complessivo contabilizzato nel periodo d'imposta. In particolare indicare:
- nel **rigo D57**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 108, comma 2, del TUIR;
- nel **rigo D61**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche a titolo di canoni di concessione, di canoni ricognitori, COSAP;

#### Modalità organizzativa

- nel **rigo D62**, barrando la relativa casella, se l'attività è esercitata in franchising;
- nel **rigo D63**, nel caso di esercizio dell'attività in franchising/affiliazione, l'ammontare complessivo dei costi addebitati dal franchisor/affiliante per le voci diverse da quelle relative all'acquisto di merci;

### 6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative al numero, alla dimensione e alla capacità, espresse nelle diverse unità di misura individuate, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

Relativamente alle informazioni richieste nella seconda colonna dei rigli E03 ed E04, si precisa che la capacità da indicare si riferisce alla somma di tutti i beni indicati nella prima colonna.

Relativamente alle informazioni richieste nella **seconda colonna** dei **rigli** da **E09** a **E13**, si precisa che i litri da indicare si riferiscono alla somma di tutti i beni indicati nella **prima colonna**.

#### Mezzi di trasporto

- nel **rigo E24**, il numero complessivo dei ciclomotori e/o motocicli posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data di chiusura del periodo d'imposta.

#### Automezzi con massa complessiva a pieno carico

Sono di seguito richieste informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data di chiusura del periodo d'imposta. Non devono essere indicati i dati relativi alle autovetture e ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc..

In particolare indicare:

- nei **rigli** da **E25** a **E27**, nella **prima colonna**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata, nella **seconda colonna**, il numero di veicoli costituiti da autonegozi.

### 7. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili – tipologia 1", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

### 8. QUADRO X – ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Nel quadro X è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**9. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI**

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008, come modificato, da ultimo, dall'articolo 6 del DM 28 dicembre 2012. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**10. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA**

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.